

# Collezione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **98 (2011)**

PDF erstellt am: **14.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Collezione

La comodità di ricerca aumenta costantemente grazie all'integrazione degli indici digitalizzati nel catalogo della Biblioteca e all'introduzione della *Gemeinsame Normdatei*. Inoltre, un nuovo piano d'intervento in caso di catastrofe protegge meglio le collezioni.

### Acquisizioni

Nonostante l'incremento delle pubblicazioni elettroniche, il numero di nuove opere cartacee è rimasto praticamente invariato rispetto agli anni precedenti. Nel 2011 la BN ha registrato 10 972 nuove pubblicazioni di editori (2010: 10 568). La collezione Helvetica è aumentata di 120 861 unità (2010: 63 895), inclusi i documenti digitali. Circa la metà di questa crescita straordinaria va attribuita alle fotografie del fondo di Niklaus Stauss. A questi documenti si aggiungono i 372 fondi e lasciti conservati nel 2011 nell'Archivio svizzero di letteratura (ASL) e nel Gabinetto delle stampe (2010: 368).<sup>17</sup>

La BN riceve automaticamente e gratuitamente la maggior parte dei libri pubblicati in Svizzera grazie a un accordo con gli editori svizzeri, mentre deve ricercare e di regola pagare gli Helvetica apparsi all'estero. Per garantire la maggiore completezza possibile di questa parte della collezione, nell'anno in rassegna la BN ha incentrato le sue acquisizioni sulle traduzioni di opere di autrici e autori svizzeri. Per quanto riguarda le pubblicazioni di società, ha privilegiato le pubblicazioni delle società quotate nella Borsa svizzera. Grazie alla gestione elettronica dei periodici correnti, introdotta negli ultimi anni, è stato messo a punto un programma di sollecito automatico, che consente di colmare sistematicamente le lacune della collezione.

### Cataloghi

Alla fine dell'anno di riferimento, il catalogo della BN *Helveticat* conteneva 1 515 943 notizie bibliografiche (2010: 1 485 076). Dal dicembre 2011, in collaborazione con la Biblioteca universitaria di Berna, la BN cataloga insieme ai nuovi titoli anche gli indici, purché significativi, in formato PDF. In questo modo, ogni ricerca sul catalogo prende in considerazione anche l'indice fornendo così risultati migliori.

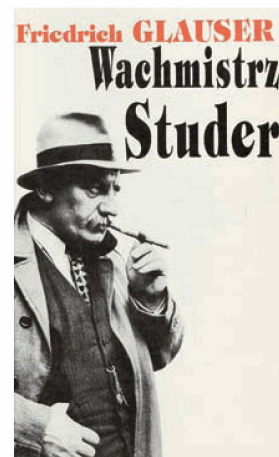
Il 31 dicembre 2011, *HelveticArchives* il catalogo dei fondi d'archivio della BN, conteneva 242 019 record (2010: 108 634). Nell'anno in rassegna è stata ultimata la messa in rete del Catalogo biografico degli articoli di giornale, che contiene la documentazione relativa ad articoli su personalità della vita pubblica svizzera. Le registrazioni di *HelveticArchives* sono richiamabili anche tramite Google e consultabili su *Swissbib*, il metacatalogo delle biblioteche universitarie svizzere e della BN, che consente inoltre di localizzare su una mappa nazionale le coordinate dei luoghi registrati insieme alle immagini.

Nel 2011, il Catalogo generale dei manifesti svizzeri conteneva 61 456 record (2010: 56 072). La pagina d'accesso è stata semplificata. La *Bibliografia della storia svizzera*, che alla fine dell'anno comprendeva 87 472 voci (2010: 24 782), è ora accessibile in rete.<sup>18</sup>

L'introduzione della *Gemeinsame Normdatei* (GND) della *Deutsche Nationalbibliothek* costituisce un ulteriore passo in avanti nella standardizzazione. La GND riunisce le norme di catalogazione e viene introdotta nella primavera del 2012 per la catalogazione per soggetti. Si prevede di utilizzarla anche per la catalogazione alfabetica, ma questo genere di impiego necessita ancora di studi approfonditi. La GND sostituirà per esempio l'*authority file* dei soggetti, di cui la BN ha gestito a lungo l'unica redazione centrale svizzera (SWD-Clearingstelle).



*Wachtmeister Studer* di Friedrich Glauser in svedese: Stoccolma, Ersatz, 2008, Sig. N 290626



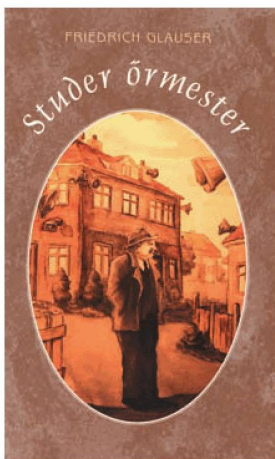
*Wachtmeister Studer* in polacco: Cracovia, Wydawnictwo Antykwa, 1994, Sig. Nb 61297

<sup>17</sup> Per l'ASL questa cifra comprende unicamente i fondi classificati nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti*, in quanto le nuove acquisizioni vi sono registrate solo in un secondo tempo.

<sup>18</sup> [www.nb.admin.ch/bss](http://www.nb.admin.ch/bss)



*Wachtmeister Studer* in russo:  
San Pietroburgo,  
Kult-inform-press, 1992,  
Sig. Nb 61124



*Wachtmeister Studer*  
in ungherese: Budapest, Napkút  
Kiadó, 2009, Sig. Ns 59

Nel corso del 2011, le principali biblioteche scientifiche della Svizzera tedesca si sono dotate di redazioni proprie. Il *Virtual International Authority File* (VIAF), al quale la BN collabora fornendo dati dal 2009, nell'anno in rassegna ha raggiunto i 18 milioni di record di nomi di persone e rappresenta uno strumento di ricerca eccellente. Nel 2011 è stato avviato il raffronto dei dati delle collettività.

## Conservazione

Nel 2011, la BN ha trattato 46 131 nuove pubblicazioni (2010: 42 137), prodotto 4264 custodie (2010: 2934) e riparato 453 libri (2010: 737). Sono stati deacidificati 28 431 documenti per un peso complessivo di 33,2 tonnellate (2010: 37 113 documenti per 34,2 tonnellate).

La rilevazione dello stato di conservazione di tutte le collezioni, iniziata nel 2006, è stata ultimata nel 2011. Lo stato delle collezioni è risultato da buono a eccellente. Per mantenerlo inalterato e per eliminare le rare lacune riscontrate, la BN sta elaborando nuove direttive di conservazione che sostituiranno quelle vigenti, risalenti al 1999. È invece già stato elaborato e messo in vigore un nuovo piano d'intervento in caso di danni elementari. Anche la strategia di conservazione del GS è stata conclusa e sono state attuate le misure concrete per la conservazione delle fotografie e dei dati elettronici.

La deacidificazione della carta si trova in una fase transitoria: i documenti che hanno potuto essere deacidificati con un procedimento di massa sono già stati in gran parte trattati. Nell'anno in rassegna sono state maturate le prime esperienze nella deacidificazione di singoli documenti particolarmente delicati.

La fase sperimentale del Servizio specializzato nella conservazione della carta è giunta al termine. Il Servizio continuerà a svolgere le sue attività come finora: su richiesta offrirà consulenze e raccomanderà fornitori di servizi privati per l'introduzione di misure concrete. Inizialmente era previsto che il Servizio fornisse attivamente queste prestazioni, ma non è possibile in quanto la BN non è autorizzata ad assumere altro personale anche se fosse in grado di finanziarlo con entrate supplementari.

## Collezione di documenti originariamente digitali

Nell'anno di riferimento, la collezione di documenti originariamente digitali è aumentata sensibilmente, passando a 12 219 file per un totale di 617 GB alla fine del 2011 (2010: 403 GB; 9724 file). Il 40 per cento dei file riguarda pubblicazioni commerciali, il 15 per cento tesi, l'11 per cento pubblicazioni ufficiali e il 34 per cento l'Archivio web Svizzera. La collezione digitale è disponibile: alla fine del 2011 è stata attivata la versione Beta dell'applicazione<sup>19</sup>, che consente di accedere sia ai documenti originariamente digitali sia a quelli digitalizzati in un secondo tempo.<sup>20</sup> Nella primavera 2012 dovrebbe essere attivata la versione definitiva. Molti documenti saranno accessibili liberamente su Internet. Quelli sottoposti alle limitazioni dei diritti d'autore saranno consultabili nella sala informazioni della BN.

Per le pubblicazioni bimediali, che appaiono sia in forma stampata che elettronica, sono state rielaborate le direttive di collezione.